

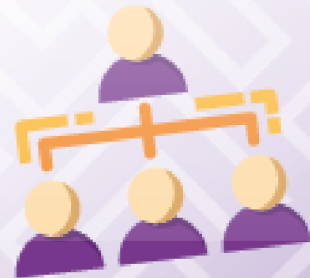


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 GROSSETO

GRMM09000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 GROSSETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7120** del **13/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Moduli di orientamento formativo
- 43** Attività di FAD
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 87** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

La provincia di Grosseto è caratterizzata da un territorio molto esteso (4503,17 Km²) a cui corrisponde una popolazione pari a 216.989 abitanti, con una densità di 48,19 ab/km² ed eterogeneo; va sottolineato però che solo 2 centri hanno una popolazione superiore ai 15.000 abitanti: Grosseto, il capoluogo con 81.440 abitanti e Follonica con 20.542 seguiti da Orbetello con 14.360 abitanti. Dei restanti 25 comuni, 20 sono ancora sotto la soglia dei 5000 abitanti. Rispetto al triennio precedente si è avuta una generale diminuzione della popolazione nella provincia, a fronte di un incremento della stessa nel capoluogo. Anche la conformazione geografica del territorio è piuttosto varia: il territorio infatti è per l'80% collinare mentre il restante 20% è per metà pianeggiante e metà montuoso (cima più alta Monte Amiata 1738 mt). Ciascuna delle tre aree quindi è legata ad una sua specifica realtà socio-economica e culturale. L'area montana presenta centri non sempre facili da raggiungere, borghi di mezza montagna non molto popolosi con un decentramento della popolazione verso le zone di più recente costruzione. Grosseto, negli ultimi decenni è stata caratterizzata da una costante espansione e immigrazione non solo da Paesi terzi ma da zone limitrofe e da altre regioni d'Italia, soprattutto del Sud, ospitando una base dell'aeronautica militare; e ancora l'area di Follonica, storicamente legata all'ILVA, oggi riqualificata e votata al turismo, come la zona sud della provincia. La Provincia di Grosseto conta il 10,2% della popolazione di origine straniera. Gran parte di questa presente sul territorio è impegnata in lavori stagionali, legati alla vocazione agroalimentare. Considerata la variabilità del territorio e dell'utenza ciascuna sede deve quindi affrontare situazioni legate a contesti socio-culturali piuttosto variegati non dimenticando l'unicità della Mission e Vision del CPIA.



FABBISOGNO SPECIFICO DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

In tutte le aree di pertinenza delle tre sedi, il Centro ha stabilito nel tempo contatti e protocolli d'intesa con le associazioni del territorio che hanno in carico l'accoglienza dei richiedenti asilo.



Nell'anno scolastico 2019-20 si è assistito ad una diminuzione dei flussi migratori a seguito delle nuove misure legislative di restringimento, che hanno comportato la chiusura di diversi centri di accoglienza straordinaria e contestualmente la riduzione dei corsi di alfabetizzazione.

Negli anni 2020-21 e 2021-22 si è ritornati comunque ad una situazione di stabilità dei numeri. Il CPIA, nel triennio, potenzia la sua presenza sul territorio per raggiungere anche l'utenza più svantaggiata dal punto di vista logistico, relativamente alla lontananza dai nostri punti di erogazione, proponendo un'offerta formativa più competitiva e innovativa, fruibile anche a distanza (Progetto Agorà). Nel prossimo triennio è in previsione un ulteriore rafforzamento della collaborazione del CPIA con gli Enti territoriali; il Centro diventa sempre più un interlocutore importante anche per la facilitazione di servizi relativi ad un'utenza più svantaggiata che a sua volta, chiede al Centro di essere orientata. Come dimostra la tabella ISTAT, si rafforza la necessità di rendere visibile il fabbisogno di formazione sommerso, ma latente, per questa tipologia di utenza.

Sesso:
Totale

Anno:
2020

Cittadinanza	Italiano- a	Straniero- a/apolide	Totale
Grado di istruzione			
Nessun titolo di studio (*)	7.019	1.416	8.435
Licenza di scuola elementare	52.787	2.201	54.988
Licenza media o avviamento professionale (conseguito non oltre l'anno 1955) / Diploma di istruzione secondaria di I grado	66.198	7.107	73.305
Diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IETS (*)	6.548	601	7.149
Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello (*)	18.202	1.732	19.934
Titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca (*)	185.008	20.024	205.032

Anche la situazione lavorativa della provincia presenta un numero consistente di abitanti in cerca di lavoro (Dati ISTAT)

Frequenza: Annuale, Territorio: Provincia di Grosseto, Indicatore: Popolazione residente, Età: 15 anni e più

Sesso:
Totale

Anno:
2019

Cittadinanza	Italiano- a	Straniero- a/apolide	Totale
Condizione professionale o non professionale			
FORZE DI LAVORO	87.987	11.066	99.053
Occupato	79.431	8.240	87.671
In cerca di occupazione	8.556	2.826	11.382
NON FORZE DI LAVORO	88.688	7.707	96.395
Perceptrice/nice di una o più pensioni per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale	48.040	1.059	49.099
Studente/ssa	12.035	1.107	13.142
Castigialto	18.693	3.383	22.076
In altra condizione	11.920	2.178	14.098
TOTALE	176.675	18.773	195.448



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3	3
	Informatica	3	3
	Scientifico	1	1
Biblioteche	Classica	1	1
Aule	Aula Agorà	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44	44
	LIM e smart tv presenti nelle aule	15	15



Risorse professionali

Approfondimento

Il numero totale dei docenti è 31. La maggior parte dei docenti è a T.I. con un'esperienza in media al di sopra dei 3 anni. Sono in organico anche 2 insegnanti della classe 023 alloggiati.



Aspetti generali

VALORI, MISSION E VISION

Il CPIA 1 Grosseto riconosce come propri i seguenti valori:

Cittadinanza: educare ad esercitare il principio di cittadinanza attiva e a porsi in modo propositivo nei confronti dei valori condivisi.

Integrazione e inclusione: garanzia di rispetto delle specifiche esigenze dei soggetti più deboli e valorizzazione delle diversità.

Libertà: coltivata e promossa nei vari percorsi di apprendimento, a salvaguardia della peculiarità di ogni individuo e delle sue caratteristiche e stili di apprendimento

Equità: fondata sul principio dell'uguaglianza e realizzata attraverso il rispetto responsabile delle regole e l'educazione alla legalità.

MISSION E VISION

Mission: Il CPIA 1 Grosseto si impegna a implementare il funzionamento del sistema di istruzione degli adulti realizzando percorsi di qualità, mettendo al centro del processo di apprendimento i bisogni degli apprendenti e le loro risorse, attraverso una didattica per competenze che sfrutti anche le possibilità offerte dall'innovazione.

La Visione a lungo termine è quella di una comunità educante che si ponga come elemento di raccordo con tutte le istituzioni del territorio che si occupano di istruzione e formazione, affinché sia favorito l'innalzamento del livello d'istruzione degli adulti e facilitato il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Il CPIA1 Grosseto declina quindi la propria mission e vision identificandosi come luogo di incontro, di scambio e di confronto anche fra culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.

FINALITÀ

Tenendo conto dei pareri e delle proposte degli Stakeholders interni ed esterni alla scuola, del percorso per la certificazione di qualità e delle priorità relative al comma 7, art.1 della legge 107, il Centro si propone le seguenti finalità:



<p>FINALITÀ ISTITUZIONALI</p>	<ul style="list-style-type: none">- Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e dei NEET- Rientro nel sistema formale di istruzione e formazione- Integrazione linguistica, culturale e sociale degli adulti stranieri- Implementazione di accordi di rete e protocolli d'intesa con i vari enti e istituzioni anche in funzione dell'analisi dei bisogni del territorio.- Contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere, al bullismo e cyberbullismo- Favorire l'inclusione e l'integrazione degli utenti, con particolare attenzione agli studenti con disagio socio-culturale ed economico, e con disabilità.- Collaborazione con le sedi carcerarie nella condivisione delle finalità generali e degli obiettivi didattici.- Innovazione della didattica anche attraverso l'innovazione tecnologica con riferimento alla didattica digitale integrata.
<p>FINALITÀ RELATIVE ALL'UTENZA</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscimento delle competenze maturate nei contesti formali, non formali e informali.- Orientamento mirato all'acquisizione di un titolo di studio- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica- Sviluppo di competenze digitali- Sviluppo e potenziamento degli ambienti di apprendimento digitale- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.- Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo le nuove raccomandazioni UE (22/06/2018), ponendo attenzione anche alla competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa
<p>FINALITÀ RELATIVE AL CONTESTO TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Favorire il raccordo tra il sistema di istruzione degli adulti e il sistema di leFP- Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con gli utenti, le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.- Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e delle attività culturali.- Interpretazione dei bisogni della popolazione adulta di competenze e conoscenze per la definizione di un piano di orientamento e ri-orientamento formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attività di accoglienza/orientamento - Aumentare il numero degli iscritti**

Rispetto al processo di autovalutazione le aree su cui pensiamo di focalizzare i nostri interventi sono quelle relative all'attività di accoglienza/orientamento..

Gli obiettivi a breve termine su cui lavoreremo nei prossimi tre anni relativamente all'area dell'accoglienza e orientamento saranno:

Incrementare il numero degli iscritti di I livello attraverso il miglioramento delle procedure di prima accoglienza degli iscritti. Quindi anche il personale di segreteria e i collaboratori scolastici dovranno essere formati come i docenti, in quanto l'iscrizione, che è il primo contatto con l'utente, necessita di una chiara e completa informazione sulla tipologia dei nostri percorsi per i quali è prevista una migliore organizzazione della pubblicizzazione.

Insistere sul miglioramento delle attività di raccordo tra i percorsi di alfabetizzazione e il I periodo e tra I e II periodo con l'introduzione di attività strutturate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Prevedere compiti di realtà, griglie di osservazione anche per il riconoscimento delle



competenze.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Migliorare le attività di accoglienza, formando il personale che se ne occupa;

Migliorare le attività di raccordo tra alfabetizzazione e I p. e tra I e II p. (introdurre attività strutturate di raccordo)

Predisposizione del libretto personale dello studente anche per le sedi carcerarie, che registri tutte le esperienze di formazione, le esperienze lavorative e le competenze possedute sia disciplinari che trasversali

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

-Aumentare le forme di coinvolgimento con l'esterno attraverso eventi e manifestazioni: promozione finalizzata sia all'inclusione sociale che all'integrazione con il territorio

-Migliorare l'uso del sito web e dei social, magari creando un gruppo specifico di lavoro



-Programmare momenti di condivisione e formazione/informazione con i partner del territorio rivolta al personale del Cpia.

-Individuare e contattare gli enti e le aziende del territorio per attivare momenti di orientamento rivolti agli studenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale Ata e docente per la prima accoglienza iscritti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Saranno predisposti dal Dirigente scolastico percorsi di formazione
Risultati attesi	La formazione del personale, che si occupa del primo contatto con gli studenti, consente di indirizzarli nel modo più efficace al percorso e favorirne l'accoglienza, la prima presa in carico. Considerando soprattutto il fatto che la prima dispersione avviene spesso ancor prima dell'inizio dei corsi, dopo l'iscrizione.

Attività prevista nel percorso: Raccordo strutturato tra i



percorsi formativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I coordinatori dei percorsi Cpia, (commissione continuità da istituire)
Risultati attesi	Il risultato atteso è l'incremento delle iscrizioni al I livello, per ottenerlo si è pensato di migliorare il raccordo tra i percorsi interni al Cpia, attraverso l'organizzazione di almeno 2 giornate, di cui una a metà anno scolastico e una alla fine, in cui i docenti e/o gli studenti presentano l'offerta formativa del Cpia ai frequentanti e la predisposizione di un libretto personale dello studente, che registri tutte le esperienze di formazione, le esperienze lavorative e le competenze potenzialmente possedute disciplinari e trasversali

Attività prevista nel percorso: Migliorare la pubblicizzazione del nostro istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Migliorare la visibilità della scuola e la conoscenza dell'offerta formativa attraverso l'implementazione del sito web, dei social, della disseminazione delle nostre attività puntuale e aggiornata e attraverso eventi e manifestazioni rivolti al territorio.

● **Percorso n° 2: Risultati a distanza - Incrementare il numero degli studenti che proseguono il percorso formativo**

Per aumentare il numero degli studenti che proseguono i percorsi all'interno del nostro istituto, oltre a migliorare le attività di raccordo tra i corsi di alfabetizzazione e I periodo e tra questi e il II periodo, si propone di attivare percorsi di orientamento formativo e professionale in itinere e attivare nuove convenzioni con gli istituti secondari e di II livello e comunque migliorare con questi le attività di raccordo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Migliorare le attività di accoglienza, formando il personale che se ne occupa;

Migliorare le attività di raccordo tra alfabetizzazione e I p. e tra I e II p. (introdurre



attività strutturate di raccordo)

Predisposizione del libretto personale dello studente anche per le sedi carcerarie, che registri tutte le esperienze di formazione, le esperienze lavorative e le competenze possedute sia disciplinari che trasversali

Attività prevista nel percorso: Raccordo con gli istituti superiori e di II livello

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Il Dirigente scolastico
Risultati attesi	Aumento del numero degli studenti che si iscrivono agli istituti superiori e ai percorsi di II livello attraverso la realizzazione di percorsi integrati e strutturazione di incontri di orientamento.

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza - Favorire un maggior inserimento dei nostri studenti nel mondo del lavoro**



- Realizzare almeno un'attività di informazione e orientamento sulle opportunità occupazionali del territorio. Consolidare i rapporti con gli enti e le aziende del territorio. Sviluppare maggiore consapevolezza negli studenti di quelle che sono le proprie competenze, da spendere poi nel mondo del lavoro.

0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Prevedere compiti di realtà, griglie di osservazione anche per il riconoscimento delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

-Aumentare le forme di coinvolgimento con l'esterno attraverso eventi e manifestazioni: promozione finalizzata sia all'inclusione sociale che all'integrazione con il territorio

-Migliorare l'uso del sito web e dei social, magari creando un gruppo specifico di lavoro



-Programmare momenti di condivisione e formazione/informazione con i partner del territorio rivolta al personale del Cpia.

-Individuare e contattare gli enti e le aziende del territorio per attivare momenti di orientamento rivolti agli studenti.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare la consapevolezza delle proprie competenze negli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Commissione patti formativi
Risultati attesi	- Prevedere compiti di realtà, griglie di osservazione anche per il riconoscimento delle competenze. Compilazione di un CV da predisporre alla fine del percorso di II periodo.

Attività prevista nel percorso: Programmazione di interventi per la reciproca conoscenza con gli enti e aziende del territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Referenti per il territorio
Responsabile	Il Dirigente scolastico
Risultati attesi	Attraverso la programmazione di momenti di condivisione e formazione/informazione con i partner del territorio, per migliorare il contatto con il mondo del lavoro dei nostri studenti e orientarli meglio nelle scelte occupazionali

Attività prevista nel percorso: Libretto dello studente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Commissione patti formativi
Risultati attesi	Il libretto personale dello studente sarà utile per avere sempre un quadro aggiornato del profilo dello studente in chiave conoscitiva e orientativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

a) Centro ricerca sperimentazione e sviluppo (CRRS&S)

Il C.P.I.A 1 Grosseto, ai sensi del D.M. 663 del 2016, art. 28, comma 2, lettera b. è stato individuato come uno dei 18 Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo dell'Istruzione degli Adulti (CRRS&S) del territorio nazionale.

La ricerca e la sperimentazione, volte a sostenere i processi innovativi propri del nuovo sistema di istruzione degli adulti, costituiscono leve strategiche messe a disposizione del Regolamento per l'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999 e poste al centro dell'azione dei CPIA dal regolamento di cui al DPR n. 263/2012 e dalle linee guida diffuse con DI 12.3.2015 perché introducono fattori di trasformazione che agiscono sia sui docenti (conoscenze, competenze teorico-metodologiche, pratiche didattico-formative), sia sui sistemi attraverso i processi che li costituiscono. Il presente PTOF terrà presente quanto stabilito e proposto all'interno del prossimo Piano Triennale di Ricerca, nella progettualità delle azioni e delle attività previste per il triennio 2022-2025.

Per la predisposizione della nostra proposta formativa, il CRRSeS ha fatto riferimento, all'interno degli obiettivi previsti dal DD 83/2021 al

- miglioramento dell'offerta formativa (anche in modalità FAD)
- miglioramento delle pratiche di accertamento delle competenze iniziale e di personalizzazione dei percorsi formativi
- aumento del successo formativo e potenziamento delle competenze della popolazione adulta

Il nuovo progetto innovativo del CPIA mira a costruire un ambiente informatico (piattaforma Moodle) per la gestione dei corsi, che consenta a tutti i CPIA della Regione Toscana di costruire attività per l'apprendimento a distanza e che ospiti percorsi modulari informatizzati nella forma dei materiali già autoprodotte dal personale interno e/o adattabili all'utenza CPIA. La



formazione per l'utilizzo della suddetta piattaforma sarà rivolto al personale interessato di tutti i CPIA della Rete Toscana.

Inoltre il nostro CPIA si farà promotore della formazione di un gruppo di lavoro regionale per lo scambio di buone pratiche legate alla creazione di materiali per la FAD.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Creazione della piattaforma Moodle per la rete toscana CPIA

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Realizzazione di materiali destinati alla FAD all'interno di un gruppo di lavoro regionale

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione alla Rete di scopo ICT con il CPIA lecco capofila per la creazione di corsi di formazione per colleghi di altri CPIA



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

“Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”:

- Formazione continua dei docenti attraverso le iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell’istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, sulla base del quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, denominato “DigCompEdu”.
- Organizzazione di percorsi formativi specifici all’interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l’auto-riflessione sulle metodologie, con il contributo dell’animatore digitale e del team per l’innovazione.
- Potenziamento con la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all’interno della piattaforma e-Twinning.
- Utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione prevedendo anche l’acquisto di strumenti tecnologici per gli studenti con difficoltà linguistiche.

" Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”:

- Digitalizzazione delle nuove aule dell’Istituto con l’acquisto di monitor interattivi.
- Potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete.
- Allestimento di ambienti fisici di apprendimento innovativi, dotati di arredi e di tecnologie, in linea con i metodi di apprendimento innovativi praticati dai docenti.
- Messa a disposizione di dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.) per promuovere la didattica digitale integrata.
- Dotazione di dispositivi agli studenti adulti stranieri per la promozione di scrittura e lettura.
- Accesso a risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche sul cloud.

Attività curriculari ed extracurricolari:

- Previsione di misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici: formare gli studenti adulti all'utilizzo consapevole delle dotazioni informatiche delle aule, nonché al miglioramento delle competenze e delle abilità digitali sulla base del quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini, denominato "DigComp2.1" anche nell'ottica del reinserimento del mondo del lavoro.
- Attività di Continuità e Orientamento in collaborazione con la Rete Territoriale dell'Apprendimento Permanente, gli EE.LL. e le altre Istituzioni del territorio.



Aspetti generali

Possono iscriversi al CPIA tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età. In seguito ad accordi specifici tra regione e ufficio scolastico regionale, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, possono iscriversi anche coloro che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età (DPR 263/2012, art. 3 c.2). In particolare:

- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, che devono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007;
- Giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età e che non sono in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
- Cittadini di origine straniera provenienti sia dai Paesi Comunitari che Extra Comunitari al fine dell'apprendimento e/o potenziamento della conoscenza della Lingua italiana;
- Detenuti presso la Casa Circondariale di Grosseto e di Massa Marittima;
- Adulti, italiani e/o stranieri che vogliono frequentare moduli di alfabetizzazione funzionale di informatica, lingua inglese

In collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche, vengono proposti percorsi personalizzati per:

- Studenti stranieri indirizzati al CPIA dalle Scuole Secondarie di II Grado del Territorio, perché privi del titolo conclusivo del I Ciclo di Istruzione;
- Cittadini stranieri iscritti a Scuole Secondarie di II Grado che partecipano a percorsi integrativi di lingua italiana;
- Minorenni italiani e stranieri privi del diploma conclusivo del I ciclo d'istruzione iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema leFP che, previo accordo quadro e convenzioni specifiche, frequentano un percorso integrato finalizzato al raggiungimento del titolo conclusivo del I ciclo;
- Quindicenni ad alto rischio di dispersione provenienti da Scuole secondarie di I grado attraverso accordo con le scuole di provenienza e con comprovata motivazione (DPR 263/2012, art. 3 c.2). Tali studenti devono compiere sedici anni entro il 31 dicembre successivo alla chiusura dell'anno



scolastico di riferimento.

DEROGHE ISCRIZIONI

La Circolare ministeriale n°7755 del 3/05/2019 integrata dalla Circolare prot.18250 del 15 luglio 2022, che fissa come termine ultimo delle iscrizioni il 31 ottobre 2023, ma dà al collegio la possibilità di derogare indicando i criteri alla base della stessa.

Percorsi di I livello

Primo periodo didattico: Termine iscrizioni fissato al 31 gennaio previo accertamento crediti di almeno il 40% per consentire la stesura di un PF sostenibile nel percorso rimanente.

Secondo periodo didattico: Termine iscrizioni fissato al 31 gennaio. Dal 1 dicembre il percorso annuale o biennale viene stabilito previo accertamento crediti.

Percorsi di alfabetizzazione :

Nel caso di 200 ore (assenza di crediti) termine delle iscrizioni il 31 gennaio

Fino al 31 marzo in relazione ai crediti e alle ore di frequenza.

Percorsi di primo livello 1° periodo didattico (ex scuola media)	Percorsi di primo livello 2° periodo didattico	Percorsi di alfabetizzazione apprendimento della Lingua Italiana
Finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Orario complessivo 400 ore + eventuali 200 ore se lo	Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.	Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento



<p>studente non possiede la certificazione della scuola primaria</p>	<p>Orario complessivo 825 ore</p>	<p>Corsi Alfabetizzazione ISTITUZIONALI:</p> <ul style="list-style-type: none">- ALF 1 100 ore- ALF 2 100 ore- ALF 3 100 ore- ALF 4 100 ore- PRE A1 da 100 a 150 ore- A1 100 ore- A2 standard 80 ore- A2 cittadinanza 80 ore- A2 italiano per la patente 80 ore- A2 plus 80 ore <p>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (AOF)</p> <ul style="list-style-type: none">- B1 da 80 a 100 ore- B2 da 80 a 100 ore- C1 e C2 da 80 a 100 ore
--	-----------------------------------	--

NB

il 20% dell'orario può essere svolto con modalità di fruizione a distanza

il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale

I percorsi di I livello del progetto AGORÀ si svolgono interamente online (fatta eccezione per



l'accoglienza e le prove di verifica).

I percorsi possono essere anche di durata biennale

Percorsi istituzionali I livello progetto AGORÀ

A partire dal 2020 il CPIA 1 Grosseto ha ottenuto l'autorizzazione all'attivazione di un'aula virtuale denominata AGORÀ all'interno della piattaforma web "Adulti in Formazione" di INDIRE, con le caratteristiche individuate dalle Linee Guida (Decreto Interministeriale 12 marzo 2015).

Finalità

La finalità del progetto è quella di sostenere ulteriormente l'accesso all'istruzione per tutti gli adulti che ne manifestano l'interesse, ma che hanno problemi a raggiungere le sedi di erogazione dei corsi, in un contesto territoriale esteso e dispersivo quale è quello della provincia di Grosseto.

Obiettivi

Erogare corsi in modalità prevalentemente online all'interno di un'aula virtuale, rivolti in modo specifico ad adulti che devono conseguire il diploma conclusivo del percorso di scuola secondaria di primo grado (ex licenza media) oppure acquisire le competenze connesse all'obbligo di istruzione, e che abbiano accertate difficoltà a frequentare in presenza.

Utenti

Il progetto è rivolto agli adulti che abbiano compiuto i 16 anni di età, cittadini comunitari ed extra comunitari, residenti nel territorio di competenza del CPIA, secondo quanto disposto dalla normativa attualmente in vigore.

Soggetti coinvolti

Enti territoriali e Istituzioni Scolastiche dell'area di competenza del CPIA; INDIRE, già presente nel documento di autorizzazione per l'attivazione dell'aula AGORÀ.

Durata del corso

La durata del corso è regolamentata dalla normativa vigente e prevede quindi l'attuazione di strumenti di flessibilità.



QUADRI ORARI

I LIVELLO

Gli orari dei corsi di primo livello del I e II periodo didattico sono organizzati in modo diverso nelle varie sedi, secondo il principio della flessibilità, a seconda della necessità dell'utenza e dell'organizzazione della sede. Pertanto nelle sedi di Follonica e Arcidosso dove i locali sono ad uso esclusivo, i corsi si svolgono sia di mattina che di pomeriggio, mentre presso la sede di Grosseto le lezioni si svolgono esclusivamente in orario pomeridiano. Si condivide però il monte ore settimanale che è qui riportato.

ALFABETIZZAZIONE E 200 ORE . Anche gli orari dei corsi di alfabetizzazione e delle 200 ore sono organizzati a seconda della disponibilità dei locali e delle esigenze dell'utenza. Attualmente, in tutte le sedi sono attivi corsi mattutini e pomeridiani, nella sede di Grosseto prevalentemente pomeridiani. I docenti condividono il monte ore indicato nel Curricolo (vedi allegato 4) per ciascun livello di corso.

Progettazione dei curricoli per UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Gruppi di Livello

Elemento fondamentale per la personalizzazione del percorso è l'organizzazione per gruppi di livello relativi ai periodi didattici che costituiscono il riferimento per la costituzione delle classi. Nel corrente anno scolastico e in via di transizione l'organizzazione è stata mantenuta per classi, con l'erogazione di alcune UDA secondo gruppi di livello (nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana).





Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Per i traguardi attesi in uscita si fa riferimento alle linee guida per i CPIA e in particolare all'allegato Lg 8 Aprile 2014.

Percorsi di I e II periodo, primo livello

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***



9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.



21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

Per i traguardi attesi in uscita si fa riferimento alle linee guida per i CPIA e in particolare all'allegato Lg 8 Aprile 2014.

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
 4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
 5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
 6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
 7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
 8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
 9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
 10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
1. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
 3. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio



di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

4. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
5. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
6. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 GROSSETO GRMM09000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI MASSA MARITTIMA GRMM70001D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI GROSSETO GRMM701019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di corso all'anno

Allegati:

[_Linee-guida-per-Educazione-Civica.pdf](#)



Curricolo di Istituto

CPIA 1 GROSSETO

Curricolo di scuola

[Curricolo Cpia 1 Grosseto](#)

TITOLI RILASCIATI DAL CPIA

In esito ai percorsi il CPIA 1 Grosseto rilascia:

- Diplomi: I livello - I periodo didattico, corrispondente al diploma conclusivo della scuola secondaria di 1° grado (medie)
- Certificazioni: delle competenze linguistiche di livello A2 e delle competenze del percorso di II periodo;
- Attestati di frequenza: di conoscenza della lingua italiana L2 (livelli PreA1, A1, B1, B2, C1 e C2);
- Attestati di frequenza e/o conclusivi dei corsi di Ampliamento dell'offerta formativa.

Allegato:

Curricolo Cpia 1 Grosseto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Iniziative per l'Orientamento

Ai sensi dell'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023. Le scuole secondarie di primo e di secondo grado sono chiamate a svolgere nel corrente anno scolastico attività di orientamento per almeno 30 ore, che dovranno essere documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell'e-Portfolio delle competenze di ciascun studente.

Nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado (SECONDO PERIODO DIDATTICO) e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (PRIMO PERIODO DIDATTICO), le attività consisteranno in moduli di trenta ore da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica.



Attività previste

- 6h Incontri con il Centro per L'impiego sulle opportunità presenti sul territorio
- 12h Incontri di continuità con gli istituti di II livello
- 6h Incontri con le agenzie formative/aziende / Enti del territorio
- 6h Piattaforma FUtuRI Fondazione Agnelli (studenti minori)

Obiettivi e finalità

I moduli formativi realizzati avranno l'obiettivo di dare risposte ai bisogni informativi e orientativi degli studenti adulti con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione, attraverso proposte finalizzate a far conoscere l'offerta di istruzione e formazione professionale del territorio ed approfondire la specificità dei percorsi, dare indicazioni circa l'iscrizione, segnalare strumenti e risorse informative e di orientamento, fornire elementi di valutazione e auto-valutazione circa le scelte e l'analisi di interessi ed aspettative.

Inoltre aiuteranno lo studente adulto a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni (anche in ambito lavorativo) così da stimolare lo sviluppo di competenze orientative (caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 1 GROSSETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR CPIA: STEM e multilinguismo**

Questo progetto PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum del CPIA, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento. Le attività verranno organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Potranno essere coinvolti sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, sia università, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese. Le attività di formazione dei docenti avranno la finalità di rafforzare le loro competenze linguistiche per trasferirle nella pratica didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze nella lingua inglese del personale docente (almeno 3 docenti che acquisiscano al termine del percorso una certificazione linguistica di livello superiore a quella già posseduta).

Migliorare le competenze nelle STEM negli studenti del primo livello (almeno il 5% degli studenti che proseguono il percorso didattico di II livello in Istituti Tecnici/professionali)

Dettaglio plesso: CPIA 1 GROSSETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PNRR CPIA: STEM e multilinguismo**

Questo progetto PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo del CPIA, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento. Le attività verranno organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Potranno



essere coinvolti sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, sia università, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese. Le attività di formazione dei docenti avranno la finalità di rafforzare le loro competenze linguistiche per trasferirle nella pratica didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze nella lingua inglese del personale docente (almeno 3 docenti che acquisiscano al termine del percorso una certificazione linguistica di livello superiore a quella già posseduta.

Migliorare le competenze nelle STEM negli studenti del primo livello (almeno il 5% degli studenti che proseguono il percorso didattico di II livello in Istituti Tecnici/professionali)



Moduli di orientamento formativo

CPIA 1 GROSSETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento Formativo

Ai sensi dell'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023. Le scuole secondarie di primo e di secondo grado sono chiamate a svolgere nel corrente anno scolastico attività di orientamento per almeno 30 ore, che dovranno essere documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell'e-Portfolio delle competenze di ciascun studente.

Nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado (SECONDO PERIODO DIDATTICO) e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (PRIMO PERIODO DIDATTICO), le attività consisteranno in moduli di trenta ore da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica.

Moduli Formativi

Modulo 1 - 6h Incontri con il Centro per L'impiego sulle opportunità presenti sul territorio

Modulo 2 -12h Incontri di continuità con gli Istituti di II livello

Modulo 3 - 6h Incontri con le Agenzie Formative/Aziende / Enti del territorio

6h Piattaforma FUtuRI Fondazione Agnelli (studenti minori)

I moduli formativi avranno l'obiettivo di dare risposte ai bisogni informativi e orientativi degli studenti adulti con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione, attraverso



proposte finalizzate a far conoscere l'offerta di istruzione e formazione professionale del territorio ed approfondire la specificità dei percorsi, dare indicazioni circa l'iscrizione, segnalare strumenti e risorse informative e di orientamento, fornire elementi di valutazione e auto-valutazione circa le scelte e l'analisi di interessi ed aspettative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Attività di FAD

Il CPIA 1 Grosseto in qualità di CRRS&S dal 2016 ha attivato un portale rivolto a alla Rete toscana dei CPIA al fine di pubblicizzare l'offerta formativa permette la condivisione di materiali per la FAD asincrona.

Nella sezione apposita "Formazione a distanza" sono presenti moduli per la FAD prodotti dai docenti del CPIA 1 Grosseto. Tali moduli sono relativi ai 4 assi.

Il nostro CPIA ha deciso di investire sulla produzione di moduli FAD attraverso l'acquisto di licenze del software professionale Storyline.

Dal corrente anno scolastico, con i finanziamenti del CRRS&S è stata allestita una nuova piattaforma moodle "ApprendinRete", sempre rivolta alla Rete Toscana CPIA, per condividere materiali per la FAD e creare corsi. Questa piattaforma ospiterà anche i moduli precedentemente caricati sul portale Rete Toscana CPIA.

È stata erogata una prima formazione ai docenti della Rete sull'uso della piattaforma e sono previsti successivi incontri finalizzati al miglioramento della progettazione dei moduli FAD e alla condivisione di buone pratiche.

I docenti del Team innovazione fanno parte, in quanto esperti senior, della Rete nazionale ICT e propongono corsi di formazione per docenti dei CPIA. I docenti del Team innovazione fanno parte, in quanto esperti senior, della Rete nazionale ICT e propongono corsi di formazione per docenti dei CPIA.

Da tre anni il nostro CPIA, avendo ottenuto nel 2020 l'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale all'attivazione di un'aula agorà, offre percorsi di I livello in modalità sincrona. L'aula agorà è virtuale ed è ospitata dalla piattaforma INDIRE "Adulti in formazione" grazie alla collaborazione e al supporto dello staff INDIRE.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Italiano L2 per la patente

Corso orientato al potenziamento del lessico specifico per la comprensione dei test di teoria della patente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare competenze per facilitare un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Corsi d'informatica

Presso le nostre tre sedi è possibile frequentare corsi di alfabetizzazione informatica, incentrati sull'acquisizione di competenze caratteristiche degli standard internazionali ICDL e E-Citizen.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze digitali degli adulti favorisce il loro inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Corsi ICDL

Vengono svolti con l'Associazione Aica per lo svolgimento dei test dei moduli e per la certificazione del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire l'inserimento dei nostri studenti nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

- **Corsi di lingua inglese e tedesca**
-



Percorsi di lingua inglese e tedesca finalizzati all'acquisizione di competenze che possono anche essere riconosciute come credito per un eventuale rientro in formazione presso la scuola secondaria di secondo grado. Il CPIA è centro esami accreditato: Trinity college London. (livello base-intermedio-avanzato)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire un miglior inserimento dei nostri studenti nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di storia dell'arte

Il corso mira ad approfondire la conoscenza del territorio attraverso l'analisi e lo studio di opere d'arte e attraverso visite guidate



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio per favorire l'integrazione nella comunità di appartenenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	musei

● Circolo di lettura

Organizzazione di letture ad alta voce con approfondimenti su autori e testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il potenziamento delle competenze linguistiche può favorire l'interesse a migliorarsi e a



proseguire i percorsi formativi e fornisce ulteriori competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello linguistico

Attività relative all'apprendimento e/o potenziamento della lingua italiana, rivolte agli studenti iscritti ai corsi di II livello e agli studenti delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la collaborazione con gli istituti di II grado del territorio e consolidare le competenze linguistiche degli studenti stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Cinema per la Scuola Sezione “Visioni fuori luogo”

Il progetto, finanziato dal MIC e dal MI prevede una serie di attività che coinvolgeranno gli allievi delle tre sedi del CPIA e gli allievi di alcuni Istituti di Secondo Grado della provincia: attività di formazione sulle tecniche e la storia del cinema, collaborazione alla sceneggiatura / ideazione di una docu-fiction

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali attraverso un approfondimento di tematiche legate al territorio e alle sue opportunità e vincoli

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Progetti Erasmus

I progetti mirano a fornire competenze per la comunicazione e la ricettività interculturale e psicologica, ad acquisire conoscenze/competenze necessarie a migliorare e potenziare l'inserimento sociale/lavorativo degli allievi migranti e non, ad acquisire competenze nelle TIC, con particolare riferimento a metodi e tecniche per l'insegnamento a discenti migranti multilingue e per gli insegnamenti a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La formazione del personale sulle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva può agevolare il momento dell'iscrizione e quindi migliorare l'accoglienza dell'utenza straniera

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● LA TUA VITA NON È UN HASHTAG: utilizziamo la rete in modo consapevole

Progetto di rete su Bullismo e Cyberbullismo finanziato dall'USR dd.371 del 2022. Capofila Polo Bianciardi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze legate alla cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO AGORÀ Lontani ma vicini

Il progetto prevede l'erogazione dei corsi di I livello in modalità interamente online sulla piattaforma INDIRE ADULTI in FORMAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il percorso favorisce l'accesso ai nostri percorsi d'istruzione per studenti che vivono in zone periferiche e disagiate della provincia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula Agorà

● PROGRAMMA GOL: Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori

Il programma prevede misure di politiche attive e di formazione professionale. Il GOL si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, approvato il 5 novembre 2021 e finanziato dai fondi europei del Next Generation EU. Prevede percorsi di orientamento, inserimento o reinserimento lavorativo, corsi di aggiornamento (upskilling) o riqualificazione (reskilling). A questi, si aggiungono anche percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali. Il PNRR, e in particolare il Programma GOL, prevedono l'attuazione di una serie di misure volte a favorire l'occupazione e l'avvicinamento al mercato del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il miglioramento dei processi di orientamento, dell' inserimento o reinserimento lavorativo e delle competenze digitali. Il PNRR, e in particolare il Programma GOL, prevedono l'attuazione di una serie di misure volte a favorire l'occupazione e l'avvicinamento al mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Linguistico

Tecnologico

Professionale

Approfondimento

Partenariato progetto GOL

– Cescot Formazione avvisi GOL in Toscana

● Programma FAMI

Fondi asilo migrazione e integrazione 2021/2027 per l'alfabetizzazione dei cittadini extracomunitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incremento e consolidamento delle competenze linguistiche e civiche dei cittadini dei Paesi terzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
	aule messe a disposizione dagli enti territoriali

Approfondimento

Il nostro Cpia per questo triennio ha previsto i seguenti corsi:

20 corsi di accoglienza; 20 corsi curricolari; 6 moduli sulle abilità e 9 moduli tematici, per un totale di 55 percorsi.



● Corso HACCP

Il corso si propone di rendere gli operatori in grado di manipolare in modo corretto i cibi, conoscere la normativa italiana in materia di preparazioni alimentari, conoscere i criteri di conservazione degli alimenti, conoscere i comportamenti in materia di igiene personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attestato di frequenza per le competenze relative al corso HACCP, riconosciuto dalla Regione Toscana, con validità 5 anni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Corso QGIS Quantum Geographical internet System (gratuito)

Aggiornamento valido per i crediti formativi professionali. Percorso rivolto agli agronomi e forestali iscritti all'Albo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attestato di riconoscimento competenze relative al corso QGIS

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento



Utilizzo anche di personale esterno (professionisti del settore)

● Corso base AutoCAD 2D (gratuito)

Il corso permette di apprendere gli strumenti e le nozioni fondamentali del software e dell'hardware necessario per lo sviluppo di disegni e progetti 2D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di 2,5 crediti formativi e attestato di partecipazione per gli usi previsti dalla legge.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento



Sono previste anche risorse professionali esterne.

● PNRR CPIA: STEM e multilinguismo

Questo progetto PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum del CPIA, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento. Le attività verranno organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Potranno essere coinvolti sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, sia università, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese. Le attività di formazione dei docenti avranno la finalità di rafforzare le loro competenze linguistiche per trasferirle nella pratica didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze nella lingua inglese del personale docente (almeno 3 docenti che



acquisiscano al termine del percorso una certificazione linguistica di livello superiore a quella già posseduta. Migliorare le competenze nelle STEM negli studenti del primo livello (almeno il 5% degli studenti che proseguono il percorso didattico di II livello in Istituti Tecnici/professionali)

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scientifico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Agorà

● Moduli Formativi per l'Orientamento

Ai sensi dell'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023. Le scuole secondarie di primo e di secondo grado sono chiamate a svolgere nel corrente anno scolastico attività di orientamento per almeno 30 ore, che dovranno essere documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell'e-Portfolio delle competenze di ciascun studente. Nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado (SECONDO PERIODO DIDATTICO) e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (PRIMO PERIODO DIDATTICO), le attività consisteranno in moduli di trenta ore da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica. Moduli Formativi Modulo 1 - 6h Incontri con il Centro per L'impiego sulle opportunità presenti sul territorio Modulo 2 - 12h Incontri di continuità con gli Istituti di II livello Modulo 3 - 6h Incontri con le Agenzie Formative/Aziende / Enti del territorio 6h Piattaforma FUtuRI Fondazione Agnelli (studenti minori) I moduli formativi avranno l'obiettivo di dare risposte ai bisogni informativi e orientativi degli studenti adulti con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione,



attraverso proposte finalizzate a far conoscere l'offerta di istruzione e formazione professionale del territorio ed approfondire la specificità dei percorsi, dare indicazioni circa l'iscrizione, segnalare strumenti e risorse informative e di orientamento, fornire elementi di valutazione e auto-valutazione circa le scelte e l'analisi di interessi ed aspettative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare lo studente adulto a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni (anche in ambito lavorativo) così da stimolare lo sviluppo di competenze orientative (caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa)

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula Agorà
-------------	------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Soluzioni innovative
CPIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata al fine di migliorare le competenze in uscita degli studenti adulti attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Selezione, creazione e presentazione di contenuti multimediali e ambienti di apprendimento anche in collaborazione con i CPIA della Rete Toscana e con la Rete ICT IdA.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un Biblioteca Digitale all'interno delle Istituzioni Carcerarie di Massa Marittima e di Grosseto con collegamenti alle biblioteche regionali affinché gli studenti possano avere accesso libero a risorse online e possano migliorare le proprie competenze linguistiche (in particolar modo per i cittadini



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stranieri).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale su
Piattaforma MOODLE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formare il personale del CPIA all'utilizzo della Piattaforma MOODLE Apprendinrete. Formare i docenti sulla creazione di oggetti didattici per la FaD attraverso l'utilizzo di software già a disposizione della Scuola (Articulate Storyline).



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

L'art. 4 del D.P.R. 263/2012 nel Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 (recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti – pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 – Suppl. Ord. N. 266) prevede nei percorsi di istruzione per gli adulti l'utilizzo dei seguenti "strumenti di flessibilità":

- a) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- b) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto;
- c) la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto;
- d) la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento.

IL PATTO FORMATIVO

E' un documento unico, indispensabile e flessibile.

Il CPIA è un'Istituzione scolastica e la didattica in presenza rimane la principale modalità di comunicazione tra insegnante e discente. La scuola è, infatti, un luogo in cui ci si mette in relazione con altre persone: i compagni di classe, gli insegnanti, il personale non docente. La scuola definisce a questo scopo ambienti di apprendimento in continua trasformazione, modellati proprio da coloro che li abitano e dove sperimentano il loro essere nel mondo e la scoperta continua della propria identità.

L'istruzione per adulti deve mettersi in ascolto e porre attenzione alla specificità dei suoi studenti. L'essere adulti comporta numerose responsabilità ed esigenze che devono conciliarsi con il percorso scolastico e la scuola non può non tenere conto di alcune situazioni che possono presentarsi. Per questo il Patto Formativo Individuale è il principale strumento di flessibilità a disposizione della scuola per valorizzare e preservare l'unicità e le peculiarità degli studenti adulti, dando loro la possibilità di compiere un percorso scolastico di successo. Per mezzo del PFI la scuola predispone un ambiente di apprendimento che modella, grazie alla programmazione dei percorsi e all'utilizzo



sapiente dei mediatori e degli strumenti didattici, un 'abito su misura' a dimensione delle capacità e dei bisogni dell'utente. L'istruzione per adulti deve quindi essere flessibile, attenta e sensibile ai bisogni e alle condizioni relative all'adulthood, come nei seguenti casi:

- responsabilità familiari (mamme o papà con figli minori di tre anni);
- esigenze lavorative (turnisti o lavoratori fuori sede);
- necessità legate agli spostamenti (vincoli orari dovuti ai mezzi di trasporto pubblico);
- motivi di salute (ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari opportunamente certificate);
- situazioni giuridico-penali specifiche (limitazione della libertà di movimento sul territorio).

In presenza di una o più di queste circostanze, il docente di riferimento alfabetizzatore, o il Consiglio del Gruppo di Livello per il Primo e il secondo Livello, ha la possibilità di attivare i seguenti strumenti di flessibilità:

- Riconoscimento crediti, di norma per un massimo del 50% del monte ore previsto, ma, con deroga approvata a maggioranza dal Collegio dei docenti, delibera n.7, esclusivamente per i percorsi di II periodo sono ammessi alla valutazione finale gli studenti lavoratori anche se non hanno raggiunto il 70% di frequenza del PSP, purché dimostrino di aver conseguito un livello sufficiente nelle competenze previste e presentino una documentazione che attesti la loro attività lavorativa, (Verbale n. 3 del 31/01/2020);
- FAD, Fruizione a Distanza (per un massimo del 20% del monte ore previsto); - Didattica a distanza sincrona I Centri Provinciali d'Istruzione Adulti realizzano percorsi di istruzione che devono essere di norma fruiti in presenza in particolare per le attività di accoglienza, di valutazione, d'orientamento e per l'interazione con il gruppo classe e con i docenti.

La didattica a distanza sincrona è uno strumento di flessibilità individuale del Patto formativo a differenza delle Aule Agorà che interessano tutto il gruppo classe. A questo proposito si richiama la sperimentazione condotta da alcuni CPIA della Toscana e autorizzata dall'USR Toscana "Aule Agorà diffuse" che è un punto di riferimento per la Rete Ridap. Per quanto riguarda la didattica a distanza sincrona come strumento di flessibilità individuale sarà la Commissione nelle sue articolazioni a stabilire le modalità e i tempi di fruizione, in relazione alle esigenze e alle competenze dei singoli studenti, avendo cura che la somma di un'eventuale FAD, di un'eventuale didattica sincrona e di eventuali crediti garantisca almeno il 30% - criterio regolativo - di didattica in presenza per svolgere l'accoglienza, la valutazione, la socializzazione e l'orientamento. Eventuali situazioni particolari che



limitano temporaneamente la libertà degli utenti (fruizione di pene esterne) o particolari condizioni lavorative saranno eventualmente valutate direttamente dal Dirigente scolastico

Il Patto Formativo è quindi un documento che coinvolge sia gli insegnanti che le studentesse e gli studenti, i quali si assumono responsabilmente, nell'ambito di un contratto con la scuola, impegni reciproci, volti a favorire una stretta ed efficace collaborazione per il successo delle studentesse e studenti. I docenti devono intendere il PFI come uno strumento di flessibilità didattica capace di costruire un ambiente didattico accogliente e rispettoso dei bisogni legati alla sfera dell'adulità (conciliazione delle esigenze lavorative, di movimento, legate a situazioni temporanee di limitazione delle libertà personali o a esigenze di accudimento dei figli ecc.) e delle capacità già possedute dagli utenti adulti in base a percorsi formali, non formali e informali d'apprendimento esperiti precedentemente.

LA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello, è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA 1 Grosseto. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione ha altresì il compito di definire il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. Strumenti in uso alla Commissione. Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano anche nelle sedi delle Istituzioni scolastiche della rete, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti:

- Procedura percorso accoglienza (elaborata dalla Commissione accoglienza CPIA sett. 2020)
- modello di iscrizione con domanda per il riconoscimento dei crediti
- modello di intervista con proposta di riconoscimento crediti
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- criteri generali per il riconoscimento dei crediti;
- modello di dossier personale per l'IDA;
- modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;



- modello di Patto Formativo Individuale.

La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

Misure di sistema

La Commissione per la definizione del Patto formativo si occupa anche di:

- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello,
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio,
- costruzione di profili adulti costruiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro,
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta,
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione,
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa,
- consulenza individuale o di gruppo,
- placement degli stranieri giovani e adulti,
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti,
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

IL PATTO FORMATIVO: FASI

Il patto formativo è lo strumento essenziale attraverso il quale avviare le basi del percorso di apprendimento di ogni corsista. La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, così come delineate nell'art.4, comma 51, Legge 92/2012. Il Patto formativo può essere ovviamente rivisto in itinere, consentendo così di rimodulare e riprogettare il percorso scolastico in base ai reali bisogni formativi dell'utenza. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta: o il monte ore complessivo dovuto o il piano delle UDA relative alle



competenze da acquisire, con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia delle prove di verifica o l'indicazione della durata di fruizione del PSP. Per giungere alla definizione del Patto formativo e di conseguenza alla personalizzazione del percorso, è necessario prima procedere alle seguenti fasi:

a) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto ; La scuola, in rete con gli istituti serali superiore si avvale di una Commissione per la definizione del Patto formativo che lavora anche alle pratiche di riconoscimento crediti al fine di produrre procedure condivise e buone pratiche.

b) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto , che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo , secondo quanto previsto dal patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);

c) la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto , di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo; Nel triennio di riferimento, la scuola s'impegna a incrementare l'utilizzo della FAD e la creazione di materiali appositi in linea con le attese del Piano di Miglioramento.

d) la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento , finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso. Le attività di accoglienza e orientamento si iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate sulla base di uno specifico protocollo di accoglienza:

- colloquio/test iniziale - orientamento - accertamento delle competenze e stesura del patto formativo - inserimento e dell'accompagnamento.

L'orientamento si attiverà a partire dall'analisi dei bisogni dei singoli utenti, attraverso la elaborazione delle esperienze e dei curricoli.

Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso.

Questo punto indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare, al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista, che dall'esito delle prove di accertamento e si compone di tre fasi:



Identificazione

Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dai docenti del CdC attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale. Vengono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale
- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa
- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

Valutazione dei crediti

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. Il CPIA ha elaborato una tabella guida per la conversione in crediti orari delle competenze formali, non formali e informali riscontrate nel candidato.

Attestazione /Validazione

In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti su richiesta del candidato. Si possono riconoscere crediti in misura non superiore al 50% del monte ore totale previsto dal patto formativo, del periodo richiesto.

Alla fine delle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale.



Allegati:

Tabella riconoscimento crediti rev 2023.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda l'educazione civica, trasversale a tutte le discipline si prevede, in base alla normativa vigente e alle indicazioni stabilite dal Collegio, in sede di scrutinio, che tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina formulino la proposta di voto che, approvata dal consiglio di classe, sarà inserita nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE I LIVELLO

Vedi allegato

Allegato:

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PRIMO LIVELLO_rev dic 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene definita dalla Commissione sulla base di alcuni indicatori riferiti alle competenze chiave di cittadinanza, quali: collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; altri elementi presi in considerazione sono la frequenza regolare ed il



rispetto del Regolamento d'Istituto.

Le prime due sono specificatamente declinate in competenze sociali e civiche e con ciò si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale; è essenziale comprendere i codici di comportamento e gli atteggiamenti nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica. La valutazione del comportamento viene quindi intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, del personale della scuola e dell'abilità di utilizzare al meglio le opportunità e gli strumenti offerti dall'ambiente scolastico.

Non adeguato Sufficientemente adeguato Pienamente adeguato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO I LIVELLO I PERIODO

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello iniziale (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore del Patto formativo.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitate nel Regolamento d'Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Le azioni realizzate per le attività d'inclusione non sono molte, considerando soprattutto gli interventi di riferimento nazionale. Manca un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, e manca un gruppo operativo d'inclusione. Abbiamo un piano d'inclusione, ma scarso il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione e attuazione dello stesso. Attività specifiche condivise per l'inclusione della disabilità non ci sono. Si organizzano pochi momenti di condivisione interculturale, se si escludono pranzi e cene alla fine dei corsi con cibi e danze delle varie culture, ma con poco coinvolgimento all'esterno. Non abbiamo organico specifico sul sostegno

Punti di debolezza:

Considerando che l'utenza dei Cpia è soprattutto straniera, spesso di migrazione economica, fasce fragili sotto molti punti di vista, il lavoro d'inclusione è presente costantemente nelle nostre classi. Il Patto formativo garantisce loro il diritto all'individualizzazione dei percorsi e al riconoscimento delle loro competenze, come risulta dal Ptof dell'istituto. Le nostre azioni inclusive mirano soprattutto ad integrare ed includere la nostra utenza nel contesto esterno lavorativo e sociale, con azioni volte alla conoscenza del territorio e delle istituzioni locali, incontri con ASL, Comune e Enti del territorio per comprendere le opportunità economiche del territorio e con uscite didattiche per la conoscenza storico-artistica del territorio. All'interno del contesto classe si attuano azioni di recupero o consolidamento delle competenze di base e l'orientamento alla scelta per la prosecuzione degli studi e/o per la formazione professionale. Gli strumenti digitali (lim, pc, tablet) che favoriscono la d. inclusiva sono largamente utilizzati nel nostro Cpia e gli insegnanti sono molto formati nella didattica digitale. Gli insegnanti di lingua straniera e i mediatori tra gli studenti favoriscono gli inserimenti e l'accoglienza.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	nessuna
--	---------

Associazioni di riferimento	nessuna
-----------------------------	---------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	non sono presenti
---	-------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	non presenti
---	--------------

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento



AZIONI PER L'INCLUSIONE

Il CPIA si caratterizza per un'utenza molto eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, etnia, area sociale e culturale: arrivano al CPIA sia studenti minorenni che non hanno assolto l'obbligo scolastico, sia adulti. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento ri-orientamento e di apprendimento. Del resto è importante sottolineare che, a tutt'oggi, per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non parlanti italiano, mancano strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare successivamente una progettualità specifica in relazione all'area indagata. Premesso che la particolare struttura organizzativa dell'istruzione degli adulti prevede ampi margini di individualizzazione del percorso formativo, considerata la numerosa presenza di soggetti con bisogni educativi speciali, riconducibili a svantaggio afferente all'area linguistica e socio-economica si prevede di costituire, dall'anno in corso, un gruppo di lavoro sull'inclusione.

Detto questo, considerata la specificità del CPIA, le nostre azioni inclusive mirano soprattutto ad integrare ed includere la nostra utenza nel contesto esterno lavorativo e sociale, oltre che all'interno del contesto classe, pertanto si indicano qui le azioni che rientrano nel Piano di inclusione che la scuola adotta strutturalmente:

Studenti drop out, spesso in svantaggio socio-culturale:

- intervista iniziale per fare emergere le conoscenze e competenze già acquisite,
- azioni di recupero o consolidamento competenze di base,
- orientamento alla scelta per la prosecuzione di studio o formazione professionale



Adulti rientrati in formazione:

- Riconoscimento crediti,
- orientamento e ri-orientamento per la prosecuzione dei percorsi di istruzione e formazione.

Migranti richiedenti asilo:

- azioni volte alla conoscenza del territorio e delle istituzioni locali, incontri con ASL, Comune e Enti del territorio per comprendere le opportunità economiche del territorio
- uscite didattiche per la conoscenza storico-artistica del territorio
- Orientamento al proseguimento degli studi per non fermare il processo di inclusione di cui la scuola è un tassello fondamentale.

Allegato:

Piano_annuale_inclusione_21 22 CPIA 1 GROSSETO.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; •
- Verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti del CPIA; • Presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • Attivazione delle procedure previste in caso di assemblea sindacale e di sciopero; • Valutazione, in prima istanza, delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; • Convocazione delle riunioni degli organi collegiali annuali e del Collegio Docenti; •
- Controllo delle presenze dei docenti alle attività collegiali programmate; • Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; • Gestione della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; • Collaborazione con il Dirigente scolastico, alla gestione dei rapporti con MIUR, USR, UST ed altri Enti territoriali (Regione, Provincia, Comune, ASL...) •
- Collaborazione con il DS all'elaborazione del piano annuale delle attività funzionali

3



	<p>all'insegnamento comprensive delle attività aggiuntive di insegnamento; • Collaborazione con il DS alla determinazione dell'Organico di Diritto e di Fatto; • Collaborazione nella predisposizione delle circolari/comunicazioni e disposizioni di servizio al personale; • Collaborazione con le figure strumentali; • Collaborazione con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento progetti Erasmus, referente per la Qualità, referente commissione Patti Formativi	1
Funzione strumentale	<p>2 FS dedicata alla Gestione del PTOF - Redazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in raccordo con il DS, il DSGA, lo Staff del DS, le altre FS</p> <p>1 FS dedicata alla Gestione del Sito Web della Scuola - Manutenzione e aggiornamento del sito della scuola.</p> <p>3 FS Preposti - Le funzioni individuate (una per plesso) si coordinano con il RSPP e con l'amministrativo, verificano il mantenimento delle condizioni di sicurezza all'interno dei plessi</p> <p>1 FS - Gestione Sito Rete Toscana CPIA - Aggiornamento e implementazione del Sito WEB della Rete Toscana CPIA</p>	7
Responsabile di plesso	<p>• è referente per gli utenti nell'ambito di problematiche di natura generale; • partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione; • coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; • Coordina le attività di accoglienza e orientamento degli iscritti • presiede, in caso di</p>	3



assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee degli iscritti; • coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • fornisce informazioni al personale anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • verifica del rispetto dell'orario di servizio del personale ATA; • collabora con i docenti, il personale ausiliario e il personale di segreteria per il buon funzionamento della sede nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza; • concede il nulla osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo;; • organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti; • partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola; • illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione CPIA e delle attività della sede; • partecipa ai lavori della Commissione Orario; • coordina le azioni per la sicurezza nel plesso e comunica tempestivamente all'ufficio eventuali situazioni di pericolo; • è referente con i colleghi di plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la sede; • collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.

Animatore digitale

In coordinamento con il DS, con il DSGA e con il Team Digitale contribuisce alla diffusione delle competenze digitali all'interno dell'istituzione Scolastica,, contribuisce al processo di digitalizzazione delle scuole diffondendo le politiche legate all'innovazione didattica

1



	attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”	
Team digitale	Si occupa dello sviluppo e della diffusione degli strumenti digitali per la didattica, dell'implementazione delle piattaforme dedicate; collabora con la Rete di scopo Nazionale ICT IdA anche attraverso attività di formazione per i docenti	4
Coordinatore dell'educazione civica	Sulla base delle Linee Guida (Legge 92 del 20 agosto 2019 e DM 22 giugno 2020 n. 35),i docenti coordinatori dell'Educazione Civica assistono e accompagnano i docenti nella realizzazione delle attività didattiche relative alle macroaree individuate da svolgere trasversalmente nelle discipline previste.	2
Referente Bullismo e Cyber Bullismo	Funzione di mediazione e coordinamento delle attività progettuali nell'ambito interno ed esterno con la Rete Bullismo e Cyberbullismo della Provincia di Grosseto	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione di percorsi AALI presso i punti di erogazione del Cpia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Potenziamento delle competenze linguistiche L2 attraverso la realizzazione di interventi specifici nei percorsi curricolari	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la realizzazione di corsi di lingua inglese e tedesca	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Coordinamento e controllo della gestione contabile e degli adempimenti amministrativi-contabili-fiscali, • Acquisizione e monitoraggio delle risorse finanziarie necessarie per le attività del CPIA1 GROSSETO • Predisposizione del programma finanziario annuale, • Coordinamento e controllo della rendicontazione delle spese, • Predisposizione del piano delle attività del personale ATA, • Coordinamento del personale amministrativo e ausiliario di cui è il diretto responsabile. • Reperimento delle risorse logistiche (aule, materiali, attrezzature, personale non docente ecc.) necessarie allo svolgimento delle attività formative proposte dall'organizzazione. • Approvazione degli ordini di acquisto per i materiali e i servizi di docenza

Ufficio acquisti

Indagini di mercato, richiesta e comparazione preventivi; Acquisizione di beni e servizi mediante convenzioni Consip, OdA, T.D. MePA, ecc.; Tenuta registro magazzino e del facile consumo; Rapporti con le Ditte fornitrici di materiale; Tenuta conteggi relativi al noleggio fotocopiatrici; Richiesta e gestione CIG, Richiesta DURC, Tracciabilità flussi finanziari, dichiarazioni obbligatorie per legge, verifica Equitalia per importi superiori a € 5000,00; supporto al DS per la predisposizione delle determine e dei decreti di aggiudicazione relative agli acquisti; Gestione Albo fornitori; registrazione dei creditori e dei CIG su SIDI; Gestione e predisposizione convenzioni, accordi di rete, dichiarazioni di intenti, ecc. e tenuta del relativo registro con verifica delle



scadenze da inoltrare agli organi collegiali per l'approvazione; Tenuta registro carte contabili in entrata e uscita. Inserimento su Anagrafe delle prestazioni degli incarichi e dei pagamenti effettuati del personale interno e degli esperti esterni; Nomine MOF e raccolta rendiconti MOF (carte orarie e relazioni); Tutte le pratiche relative ai corsi e agli esami ECDL; Contabilizzazione ore eccedenti docenti da retribuire. Gestione PagoPa iscritti Arcidosso e Follonica.

Settore Gestione Utenti/Front Office

Settore utenti e studenti: Gestione iscrizioni; Gestione Registro elettronico SOGI con tutti gli adempimenti relativi alla gestione degli utenti, inserimento classi e relativo abbinamento, controlli sul registro elettronico a seguito monitoraggi; Infortuni degli studenti da effettuarsi solo in caso di assenza dell'a.a. Maita Rossi; Tenuta e cura dei fascicoli degli utenti; Rilascio attestazioni, certificazioni e diplomi; Tenuta registro Diplomi; Rilascio certificazioni superamento Test di Italiano per permesso di soggiorno da parte della Prefettura; Corrispondenza con le famiglie; Trasmissione e richiesta documenti personali utenti/studenti; Preparazione ricerca e trasmissione dati per monitoraggi e rilevazioni relativi agli utenti/studenti; Schede personali; Gestione Patti Formativi Individualizzati, Lettere e circolari attinenti la gestione degli utenti; Tutte le pratiche relative ai corsi ed esami CILS, Lingua Inglese ed eventuali altri corsi che verranno attivati. Settore attività sindacali e organi collegiali: Gestione Organi Collegiali e supporto amministrativo al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti; Adempimenti sindacali (Comunicazioni al personale, al MIUR, rilevazioni, monitoraggi, convocazioni RSU etc.); Permessi sindacali e comunicazioni varie; Calcolo ore a di Settore sicurezza: Gestione rapporti con RSPP, Medico Competente, RLS, ecc. Organizzazione formazione del personale sulla sicurezza. Attività inerenti la sicurezza del personale sul luogo di lavoro. Settore protocollo: protocollazione della posta in entrata e in uscita e documenti attinenti alle aree assegnate. Settore progetti :



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/GRMM09000T/index.php>

Modulistica da sito scolastico <https://cpia1grosseto.edu.it/genitori/>

Modulistica per docenti e ATA dal sito scolastico <https://cpia1grosseto.edu.it/moduli-personale-docente-e-ata/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di Rete tra il CPIA e le Istituzioni Scolastiche con corsi di II Livello - Commissione Patto Formativo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo di Rete tra i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti della Regione Toscana**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche sedi di riferimento amministrativo e didattico di Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti che assume la denominazione di "Rete Toscana dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti"

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA
ISTITUTI COMPRENSIVI E ISTITUTI SUPERIORI PROVINCIA
DI GROSSETO volto a contrastare i fenomeni del bullismo
e cyberbullismo.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO NAZIONALE ICT IdA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Finalità 1) Gestione della rete di scuole; Finalità 2) promozione Comunità di Pratica; Finalità 3) elaborazione proposte di formazione PNSD per docenti, Dirigenti scolastici e personale amministrativo del contesto IdA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL CPIA GROSSETO E ARTI SETTORE SERVIZI LAVORO GROSSETO E LIVORNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità:

- innalzare il livello di istruzione e di formazione della popolazione adulta e non, del territorio di riferimento;
- innalzare il livello delle competenze di base e trasversali della popolazione adulta e non, italiana e straniera, del territorio di riferimento;



- sviluppare in ambito locale iniziative di collaborazione finalizzate a migliorare e facilitare l'accesso ai servizi e l'inserimento lavorativo della popolazione adulta e non, italiana e straniera del territorio di riferimento,;
- attivare percorsi di promozione, pianificazione ed erogazione di interventi educativi e formativi per la popolazione adulta e non, italiana e straniera del territorio di riferimento;
- favorire una capillare distribuzione sul territorio di soggetti che erogano attività di informazione e orientamento;
- valorizzare l'educazione degli adulti quale vettore fondamentale di inclusione sociale per la popolazione adulta e non, italiana e straniera, del territorio di riferimento;
- favorire i percorsi di riconoscimento, di individuazione, validazione e certificazione delle competenze maturate in contesti formali, non formali e informali per la popolazione adulta e non, italiana e straniera del territorio di riferimento;
- condividere buone prassi in relazione all'educazione degli adulti e all'occupabilità della popolazione adulta e non, italiana e straniera del territorio di riferimento.

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA E CPIA1 GROSSETO PER LA CERTIFICAZIONE DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICOLARI con Università di Firenze

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Accordo di Rete Italiana Istruzione degli Adulti per l'Apprendimento Permanente (RIDAP)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- La rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA del territorio italiano nonché delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello firmatarie

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione accoglienza-orientamento

Si prevedono delle attività di formazione e auto formazione per il miglioramento della gestione della prima fase di accoglienza degli utenti. Attività rivolte soprattutto al personale neo-assunto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo competenze nelle lingue straniere

Corsi per l'apprendimento e potenziamento delle lingue inglese e francese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari	docenti e personale ata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo e potenziamento delle competenze sull'insegnamento dell'italiano L2

Corsi di formazione specifici sulle metodologie didattiche sull'insegnamento dell'italiano come L2 per l'alfabetizzazione degli utenti stranieri iscritti ai Cpia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione piattaforma Moodle ApprendInrete

Attività per la condivisione dei materiali Fad sulla piattaforma moodle e per la gestione dei corsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Rete Toscana Cpia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Toscana Cpia

Titolo attività di formazione: Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali per la fad



Formazione e autoformazione sulle metodologie di progettazione di moduli fad

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Integrazione con il territorio

Incontri di conoscenza sulle opportunità lavorative con gli enti e le aziende presenti sul territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CPIA digitale sulle competenze Digicompedu

Corsi gratuiti dal catalogo della Rete nazionale Ict

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Corsi on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione accoglienza e orientamento

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione accoglienza e orientamento

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Acquisizione delle competenze di base sulle lingue inglese e francese



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Acquisizione delle competenze di base sulle lingue inglese e francese

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Supporto tecnico iniziale e accompagnamento alla gestione delle attività specifiche nei CPIA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulle piattaforme gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola